



Università di Foggia

FAQ sul tirocinio diretto - TFA Sostegno

Si elencano domande e relative risposte riguardanti il tirocinio diretto e indiretto che i corsisti del TFA sostegno sono chiamati a sostenere presso Istituti Scolastici. Si prega di procedere alla lettura, al fine di acquisire un quadro più completo sulle modalità di espletamento del tirocinio suddetto.

1) Come si attiva il tirocinio?

Per iniziare il tirocinio è necessaria una specifica Convenzione con una Scuola/Istituto accogliente. L'art. 3, lettera e) del D.M. 30 settembre 2011, stabilisce, inoltre, che le convenzioni possano essere stipulate con "le istituzioni ricomprese nell'elenco di cui all'art. 12 del decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 249". Per l'attivazione della Convenzione è necessaria una preliminare manifestazione di disponibilità da parte del singolo Istituto o della singola Scuola, che può essere formalizzata direttamente alla segreteria del Corso di specializzazione. Sarà poi la segreteria a prendere contatti con l'istituzione richiedente. È compito della scuola ospitante individuare un tutor interno in possesso delle caratteristiche previste dal decreto suddetto.

2) Si può effettuare il tirocinio diretto presso la scuola di servizio (anche in parte) anche se questa appartiene ad un grado diverso da quello del TFA frequentato?

Ad esempio: io insegno in una scuola di II grado dove è presente un alunno ipovedente. Posso fare valere queste ore come tirocinio diretto per il I grado?

NO. Il tirocinio deve essere effettuato presso un istituto accreditato per il grado relativo al percorso (infanzia, primaria, secondaria di I grado o secondaria di II grado) al quale si è iscritti. Non è possibile far valere ore di insegnamento quale tirocinio diretto: il D.M. 30 settembre 2011 dispone categoricamente che per le 300 ore di Tirocinio (diretto, indiretto, TIC) non è previsto il riconoscimento di crediti.

3) Si può effettuare il tirocinio diretto presso la scuola di servizio, anche se non rientra nell'elenco di quelle accreditate?

SI. Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 93 del 30 novembre 2012, il tirocinio può essere svolto anche in una scuola non accreditata, ma in cui il corsista è titolare di altro insegnamento oppure in cui è impegnato in supplenza annuale o sino al termine delle attività didattiche (30 giugno), fermo restando che l'istituto di servizio deve essere dello stesso grado del percorso (infanzia, primaria, secondaria di I grado o secondaria di II grado) al quale si è iscritti.

4) A chi spetta il compito di compilare il progetto di tirocinio?

Il compito di compilare il progetto di tirocinio spetta al tirocinante in collaborazione con il tutor scolastico. Una volta elaborato, va sottoposto alla supervisione del docente tutor coordinatore universitario, che dovrà accertarne la validità scientifica. Può essere suscettibile di cambiamenti in itinere, dovuti a variabili dipendenti dalla scuola o dal caso assegnato. Per essere valido, deve essere firmato dal tutor scolastico e controfirmato dal tutor coordinatore universitario, e in nessun caso va consegnato alla scuola: deve essere, invece, prodotto nella documentazione finale del percorso (insieme al libretto di tirocinio debitamente compilato e firmato, alla relazione finale elaborata sulla base del modello messo a disposizione dell'Università e alla tesina). Qualora il Dirigente Scolastico dovesse richiederlo per conservarlo agli atti della scuola, se ne dovrà produrre una fotocopia.

5) Si può utilizzare il monte ore di 150 ore per diritto allo studio per effettuare il tirocinio diretto?

Si può fruire delle ore studio per effettuare il tirocinio (in quanto il tirocinio diretto rientra nel percorso formativo). È chiaro che potrà essere necessario fornire al proprio datore di lavoro una documentazione giustificativa, che dovrà essere rilasciata via via dall'istituto scolastico ove si svolge il tirocinio.

6) Il congedo parentale è compatibile con la frequenza TFA e con la possibilità di effettuare il tirocinio diretto presso una scuola?

Sì, è compatibile, salvo diverse indicazioni da parte del medico.

7) Si può effettuare una parte del tirocinio diretto in classe in presenza dell'alunno disabile ma in assenza del tutor?

Ad esempio: io posso effettuare il tirocinio soltanto il lunedì, giorno in cui la tutor ha soltanto 3 ore in orario; posso rimanere con il ragazzo disabile altre due ore in classe anche se la tutor va via ed effettuare 5 ore anziché 3 in quel giorno?

Non vi sono norme che vietano la permanenza in classe in presenza dell'alunno disabile anche in assenza del tutor accogliente e che le relative ore svolte possano essere conteggiate, purché sia presente in aula un docente di sostegno o, in alternativa, curricolare, che certifichi la presenza del tirocinante e il regolare svolgimento delle attività, fermo restando che le ore vanno comunque attestate sul libretto di tirocinio con firma del docente tutor.

8) Se il tutor è assente per malattia, posso comunque svolgere tirocinio?

Sì. Non vi sono motivi che lo vietino. In tal caso, tuttavia, è necessario l'accordo del tutor con il Dirigente Scolastico e con altro docente di sostegno o curricolare che certifichino la sua presenza e il regolare svolgimento delle attività. Sulla base di tale documentazione, che sarà cura del tirocinante conservare, il tutor apporrà la propria firma in quelle giornate sul libretto di tirocinio. In caso di malattia prolungata, sarebbe tuttavia consigliabile individuare un nuovo tutor, in accordo con il Dirigente Scolastico.

9) Se una persona non ha un incarico e sceglie una scuola per il tirocinio e poi dovesse prendere una supplenza al 30 giugno, può continuare il tirocinio nella nuova scuola in cui ha preso la supplenza?

Sì, è ammessa la possibilità di cambiare istituto durante il corso una volta stipulata la Convenzione con il nuovo istituto scolastico.

10) Si può svolgere il tirocinio diretto contemporaneamente in due scuole, essendo in servizio presso entrambe ed essendo entrambe le scuole accreditate?

NO. La Convenzione deve essere stipulata con un solo istituto scolastico.

11) La scuola dove dovrei far tirocinio è accreditata ma al momento della firma la dirigente mi dice che è sorto un problema tecnico ovvero manca nell'elenco USR la dicitura "TFA Sostegno" pur avendo presentato la domanda. Come deve comportarsi la scuola?

L'Università non ha competenze sulla procedura di accreditamento, che è gestita dall'USR. L'istituto deve contattare l'USR per acclarare se vi sia stato un errore materiale nell'aggiornamento delle scuole accreditate.

12) Sono nell'anno di prova in una scuola in Lombardia. È possibile fare il tirocinio nella scuola in cui presto servizio?

Si può effettuare il tirocinio presso una scuola di un'altra regione, purché sia accreditata presso il competente Ufficio Scolastico Regionale per il percorso al quale è iscritto.

13) Se vi sono più tirocinanti all'interno della stessa scuola è sufficiente stipulare una sola convenzione o una convenzione per tirocinante?

È necessario stipulare, per evidenti ragioni di economicità amministrativa e per la stipula della copertura assicurativa, una convenzione per ogni tirocinante.

14) Al solo fine di coprire le 150 ore e alla luce del fatto che i corsisti sono già docenti, anche con contratto di 18 ore a settimana e che non possono più richiedere (dato lo stato avanzato dell'anno scolastico) permessi studio:

- si può seguire, oltre che il tutor cui si è assegnati, un altro tutor all'interno della stessa scuola (al di là del fatto che il progetto individuale si basi di fatto su un/a solo/a alunno/a)?

- si possono avere, solo nei casi di difficoltà logistica estrema, due tutor in due scuole diverse?

NO. Il tirocinante deve essere seguito da un solo tutor e non è possibile avere due tutor, meno che mai in due scuole diverse.

15) E' possibile usufruire di riduzioni se si presta già servizio su sostegno, ad esempio, con contratto di 18 ore?

NO. Il D.M. 30 settembre 2011 esclude categoricamente alcun riconoscimento di crediti (e quindi anche dei CFU attribuiti con il tirocinio).

16) Quale durata legale deve avere il tirocinio diretto e indiretto?

Il tirocinio deve essere iniziato a partire dalla data comunicata via mail dagli uffici amministrativi universitari e concludersi entro non meno dei cinque mesi successivi (come da D.M. 30/9/2011).

17) È importante informare i tutor delle scuole sui loro compiti?

Ci penserà il docente del tirocinio indiretto dell'Università di Foggia, con cui i tutor accoglienti dovranno rapportarsi.

18) Si può cambiare la scuola sede di tirocinio dopo che questo è già iniziato? Cosa vuol dire: un docente che al momento non sta lavorando sceglie la scuola "x" per motivi vari (es. vicinanza a casa); fra un mese viene chiamato dalla scuola accreditata per il tirocinio di sostegno; lavora per 18 ore settimanali nella scuola "Y" e non ha più il tempo per andare a fare il tirocinio nella scuola "x". Può completare il tirocinio nella scuola dove presta servizio?

Sì, ma per ovvie ragioni organizzative va stipulata una nuova Convenzione con il secondo istituto scolastico.

19) Sto frequentando il corso per le attività di sostegno. La dirigente della scuola mi ha assegnata come tutor una docente di sostegno in servizio presso la scuola ma non nella classe del bambino affidatomi. È una procedura possibile?

Non vi sono motivi che escludano tale possibilità, purché l'attività sia coordinata dal tutor accogliente e purché vi sia un docente di sostegno a cui sottoporre il proprio percorso formativo.

20) Le scuole presso le quali faremo il tirocinio hanno nominato una unica tutor per 10 o 20 tirocinanti, in genere è la responsabile del GLI. E' possibile? Il numero dei tirocinanti affidati ad un solo tutor non è troppo alto?

Certamente non è possibile che un unico tutor possa gestire 10 o addirittura 20 tirocini (dovrebbe espletare circa 500 ore di tirocinio indiretto!). Ogni tutor accogliente può seguire non più di cinque tirocinanti avvalendosi della disponibilità di docenti specializzati.

21) Quali requisiti deve avere il tutor scolastico?

Il D.M 30 settembre 2011 prevede che: "il tutor dei tirocinanti è un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio diretto. E' individuato sulla base della disponibilità, del curriculum, di incarico di insegnamento per non meno di 7 anni, e secondo le priorità di seguito indicate: - docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto di sostegno, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio; - docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto comune o disciplinare, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio su posto di sostegno (ruolo o pre-ruolo). Deve rientrare in una delle suddette ipotesi.

22) C'è un limite di ore settimanali per il tirocinio (monte ore massimo /minimo)?

NO. Si precisa tuttavia che le ore di tirocinio devono essere dilazionate nell'arco di non meno di 5 mesi.

23) Il tutor assegnato al tirocinante deve essere l'insegnante di sostegno che lavora nella classe dove è presente l'alunno disabile o anche un altro docente della scuola che abbia i requisiti dei 5 anni di ruolo di servizio sul sostegno?

Deve avere i requisiti di cui al D.M. 30 settembre 2011, ma non necessariamente deve lavorare nella classe dove è presente il disabile.

24) Il mio tutor scolastico segue più di un alunno disabile. Posso seguire più alunni anche io?

Non vi sono motivi che ostacolino questa eventualità, purché vi sia accordo da parte del tutor scolastico e purché i casi seguiti rientrino entrambi nel progetto di tirocinio elaborato (che deve essere unico).

25) Presto servizio in una scuola accreditata per n.18 ore settimanali con contratto fino al 30/06/2020. All'interno delle classi sono presenti alunni disabili. Posso svolgere il tirocinio diretto nelle mie classi, con i miei alunni?

Sì, purché il tirocinio sia svolto al di fuori dell'orario di servizi e purché il numero aggiuntivo di ore che si dovranno svolgere con gli alunni sia compatibile con le esigenze degli alunni stessi.

26) E' possibile per coloro che sono titolari di altra posizione lavorativa a scuola (assistenti alla comunicazione, igiene...) di svolgere il tirocinio nelle stesse ore e con gli stessi bambini per i quali prestano il lavoro?

NO. Il tirocinio deve essere svolto fuori dall'orario di servizio.

27) Il mio tutor vorrebbe assegnare lo stesso caso a me e a un altro tirocinante. È una procedura possibile?

SI. Purché il tutor formuli con i tirocinanti due progetti formativi differenti, relativi ad aspetti diversi di quel medesimo caso.

28) Un tutor può affidare il tirocinante ad un altro insegnante di sostegno dell'istituto e quanti tirocinanti possono essere seguiti da uno stesso tutor?

Il tutor accogliente deve, se non assegnato alla classe ove si trova l'alunno, comunque seguire il tirocinante. È possibile che un tutor possa seguire al massimo quattro tirocinanti.

29) Si possono osservare più alunni con diverse disabilità che non sono alunni del nostro tutor ma sempre nell'ambito della stessa scuola?

Sì se la scuola ospitante lo consente.

30) Nel caso in cui l'alunno dovesse ammalarsi e assentarsi da scuola per un periodo piuttosto lungo, come debbo comportarmi per poter portare avanti il mio percorso di tirocinio diretto?

In tal caso si chiede al tutor accogliente la possibilità di poter svolgere il proprio percorso di tirocinio osservando un altro caso presente a scuola.

31) Nel caso in cui dovessi prestare servizio su sostegno in una scuola paritaria, potrei effettuare il tirocinio in quella classe?

SI. Sempre che l'istituto sia accreditato e il tirocinio venga svolto fuori dall'orario di servizio.

32) Nel caso in cui prestassi servizio (sostegno o posto comune) in una scuola non pugliese, potrei effettuare il tirocinio in quella scuola?

Sì. Sempre che l'istituto sia accreditato e il tirocinio (attinente al suo percorso formativo) venga svolto fuori dall'orario di servizio.

33) E' possibile fare il tirocinio su due o più scuole, fermo restando i requisiti richiesti alle scuole ed ai tutor?

NO.

34) Chi rilascia le attestazioni di frequenza previste in caso di fruizione di permessi studio?

Il docente su apposito modello in possesso del personale dell'amministrazione dell'istituto scolastico.

35) E' possibile che i docenti tutor di una determinata scuola non siano di ruolo: questi docenti possono comunque farci da tutor, considerato che la scuola da noi scelta ha quasi sicuramente solo insegnanti di sostegno non di ruolo? Sono previste deroghe alla norma?

Si, il D.M 30 settembre 2011 prevede che: "il tutor dei tirocinanti è un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio diretto. E' individuato sulla base della disponibilità, del curriculum, di incarico di insegnamento per non meno di 7 anni, e secondo le priorità di seguito indicate: - docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto di sostegno, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio; - docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto comune o disciplinare, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio su posto di sostegno (ruolo o pre-ruolo).

36) Il servizio su sostegno con contratto a tempo determinato su maternità (rinnovabile quindi ogni mese) viene considerato come tirocinio?

NO. Il tirocinio deve essere svolto fuori dall'orario di servizio.

37) Concretamente, quali attività rientrano nel tirocinio diretto e indiretto? Quale è la differenza tra tirocinio indiretto da 25 ore e tirocinio indiretto da 50 ore?

Le attività di tirocinio indiretto sono attività che riguardano la preparazione e l'approfondimento teorico dei contenuti del progetto di tirocinio diretto che poi i corsisti dovranno sperimentare in classe/sezione durante le ore di apprendimento situato.

Il tirocinio indiretto da 50 ore, svolto con tutor coordinatore universitario universitario, comprende la rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista personale e psico-motivazionale.

Il tirocinio indiretto da 25 ore deve essere svolto sotto la coordinazione del tutor scolastico accogliente. Durante tale percorso il corsista può partecipare alle riunioni degli organi collegiali, alle commissioni, agli incontri per la sicurezza, ai gruppi di lavoro, all'elaborazione di materiale didattico, alla progettazione di unità di apprendimento, nonché alla compilazione del PEI.

Il percorso di tirocinio diretto non deve essere lasciato al caso e non deve diventare un mero momento di assistenzialismo all'alunno disabile in classe. Durante il tirocinio diretto le attività del corsista sono scansionate dal punto di vista educativo-didattico dai contenuti del modulo del progetto di tirocinio. Sarà cura del tutor coordinatore universitario affrontare le tematiche riguardanti i contenuti del progetto durante le 50 ore di tirocinio indiretto in sinergia

temporale con le attività svolte durante le ore di tirocinio diretto. Il docente tutor scolastico deve essere garante della formazione del corsista; deve coinvolgere lo stesso nella progettazione e nell'azione educativa.

38) Faccio tirocinio presso la scuola ove ho un regolare contratto di lavoro con scadenza al 30 giugno. Le riunioni degli organi collegiali, i colloqui, ecc. che svolgo per contratto di lavoro possono rientrare nel mio tirocinio indiretto?

SI, nella misura in cui si tratta di impegni istituzionali che coincidono con quelli che si devono svolgere nell'ambito del proprio tirocinio.

39) I corsi di formazione e di aggiornamento professionale possono rientrare nel tirocinio?

SI. Possono rientrare nel tirocinio indiretto, ma solo se pertengono strettamente la tematica del corso (per ex: disabilità, costruzione del pei, scuola inclusiva, ecc.) e per un numero di ore limitato e non superiore a 1/3 del monte ore complessivo del tirocinio indiretto.

40) Sono una docente curricolare, in servizio a tempo indeterminato da 21 anni nella scuola secondaria di I grado. Negli ultimi 8 anni ho avuto in classe casi, anche molto gravi, di alunni diversamente abili. Le chiedo se, con tale esperienza, sia possibile una riduzione delle ore di tirocinio diretto, considerando anche l'oggettiva difficoltà di chi svolge servizio settimanale su cattedra di 18 ore.

No, non sono previsti riconoscimenti di crediti.

41) E' possibile svolgere l'intero tirocinio in DAD?

NO. Considerate le normative diramate dal MIUR sul distanziamento sociale nelle scuole, al fine di fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il coordinamento del TFA Sostegno UNIFG ha deciso di organizzare le attività di tirocinio, qualora non fosse possibile svolgerlo integralmente in presenza, secondo la modalità del Tirocinio Didattico Integrato, con una ripartizione oraria così suddivisa: minimo 50 ore di tirocinio in presenza a scuola, massimo 100 ore di Tirocinio Didattico Integrato presso l'Università di Foggia con tutor senior scolastici. Nel caso in cui la scuola abbia disponibilità a far svolgere le 150 ore integralmente in presenza, i corsisti non usufruiranno del Tirocinio Didattico Integrato.